



COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI FORENSI PALERMO

Comunicato Stampa

Attraverso l'annuale relazione sullo stato della giurisdizione, il Presidente della Corte d'Appello di Palermo, dott. Matteo Frasca, a margine dell'inaugurazione dell'anno giudiziario tenutasi il 22 gennaio, ha espresso alcune valutazioni che rischiano di suonare come un attacco diretto alla classe forense palermitana o, comunque, ad una parte di essa.

In un passo della sua relazione, consegnata alla stampa, infatti, il Presidente ha avuto modo di affermare che l'istituto del patrocinio a spese dello Stato, per come utilizzato, costituirebbe una "anomala forma di sostegno del reddito di una parte del Foro". Una presa di posizione grave perché, da un lato, colpisce in modo indifferenziato gli Avvocati e, dall'altro, non tiene conto del fatto che il cosiddetto "gratuito patrocinio" rappresenta l'unica modalità attraverso la quale i cittadini, in particolare di una città redditualmente depressa come Palermo, accedono alla tutela giurisdizionale dei propri diritti o, comunque, esercitano il loro diritto di difesa laddove sottoposti a procedimento penale.

Dinanzi a queste parole, che fanno seguito a una lunga serie di recenti tentativi di delegittimazione dell'Avvocatura da parte di altre Istituzioni giudiziarie, dei rappresentanti della politica e di parte della stampa, le associazioni forensi maggiormente rappresentative del circondario palermitano, riunitesi in assemblea, hanno deciso di dare vita ad un coordinamento permanente che abbia tra i suoi obiettivi:

- intensificare il rapporto di collaborazione con i propri rappresentanti locali e nazionali (COA, OCF e CNF) per costruire una relazione ancor più proficua tra iscritti e istituzioni forensi;
- programmare e coordinare iniziative comuni a tutela della categoria.

Con specifico riferimento al tema del Patrocinio a spese dello Stato, i sottoscritti rappresentanti delle Associazioni, facendo integralmente proprio il comunicato sottoscritto da tutti i Presidenti dei Consigli degli Ordini del Distretto, che ha prontamente stigmatizzato l'accaduto, si riservano di redigere nei prossimi giorni un



documento contenente tutta una serie di proposte concrete da sottoporre, per il tramite dei propri rappresentanti istituzionali, al Presidente della Corte d'Appello al fine di affrontare e risolvere le reali criticità dell'Istituto nell'ottica di un dialogo costruttivo, che non perda di mira il fine che accomuna tutti gli operatori della Giustizia: la tutela dei diritti.

Le Associazioni:

Associazione degli Avvocati Previdenzialisti -AdAP

Associazione dei Delegati Custodi Curatori-ADCC

Associazione dei Giuristi Siciliani-AGIUS- ANF

Associazione Italiana Avvocati-AIA

Associazione Italiana Avvocati per la Famiglia e Minori-AIAF

Associazione Italiana Giovani Avvocati-AIGA

Avvocati e Società Civile-Autorevolezza e Legalità

Associazione Nazionale Avvocati Italiani-ANAI

Avvocati Penalisti del Distretto

Camera Avvocati Tributaristi-CAT

Camera Civile

Camera Minorile "Orazio Campo"

JUS

Movimento Forense-MF

Progetto Forense

Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia-ONDIF

Unione Avvocatura Siciliana-UAS